

4° Ciclo di incontri
"Sviluppo Sostenibile.
Verso l'Economia Circolare"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII - Ambito territoriale di Forlì, Cesena e Rimini
Sezione di Forlì-Cesena



12 aprile 2021 - ore 15

Dalla raccolta differenziata alla generazione di Materia Prima Seconda DALLE PLASTICHE ALLE BIOPLASTICHE

in collaborazione con:



con il sostegno di:



Relatori:

Andrea La Camera - ISPRA

"Lo stato della raccolta differenziata e la rigenerazione di Materia Prima Seconda. Plastiche: quale traiettoria si sta percorrendo? Comportamenti virtuosi e criticità"

Danilo Sartori - Responsabile Marketing COREPLA

"Plastiche: cosa succede dopo la raccolta differenziata? Gli imballaggi e la rigenerazione di Materia Prima Seconda"

Marco Versari - Presidente Assobioplastiche

"Dalle Plastiche alle Bioplastiche"

Testimonianze:

Andrea Bertozzi - Direttore Tecnico ALEA Ambiente spa

"Raccolta differenziata e destinazione delle plastiche nel territorio forlivese"

Diego Brita - Ricercatore Centro Ricerche Giulio Natta Ferrara - gruppo LyondellBasell

"Economia Circolare e riciclo molecolare: una risposta concreta con la nuova tecnologia MoReTec di LyondellBasell"

Alessandro Carfagnini - A.D. Sabiomaterials

"Bioplastiche e riuso di tecnologie tradizionali utilizzate per la lavorazione dei polimeri"

Dalla raccolta differenziata alla generazione di Materia Prima Seconda **DALLE PLASTICHE ALLE BIOPLASTICHE**



Il **Rapporto Rifiuti Urbani edizione 2020 di ISPRA** ci dice che, dentro un trend europeo complessivamente positivo, nel 2019 l'Italia ha prodotto circa 30 M Tonnellate di rifiuti (499 Kg/abitante x anno).

Anche se non riusciamo a ridurre la produzione di rifiuti, stiamo migliorando il modo con cui li stiamo gestendo e la raccolta differenziata, pur con significative differenziazioni territoriali, è arrivata ad un valore medio del 61,3%. I trattamenti successivi alla raccolta e gli scarti generati fanno scendere l'ammontare di quanto è effettivamente avviato al riciclo al 46,9%.

Da rimarcare: gli obiettivi europei sono relativi a quanto effettivamente avviato a riciclo e quindi è importante fare una raccolta differenziata di qualità per ridurre gli scarti a valle per continuare a migliorare e poter raggiungere nel tempo gli **obiettivi fissati dall'Europa**.

Dal quadro complessivo emerge che si invia a smaltimento il 22% (21% in discarica, 1% a inceneritori): gli obiettivi europei richiedono di portare la quota di rifiuti avviata a smaltimento sotto il 10% entro il 2035.

Altro aspetto di cui è importante avere piena consapevolezza: i **Rifiuti Solidi Urbani** costituiscono circa il 20% dell'intero insieme dei rifiuti che produciamo. Circa l'80% del totale è costituito dai **Rifiuti Speciali** e i rifiuti più pericolosi sono all'interno di questa parte: è importante arrivare ad avere una visione integrata.

In questo contesto, assume particolare importanza tutto il **mondo degli imballaggi ed il ruolo svolto dal CO-NAI** e delle sue varie strutture consorziali specializzate sulle singole frazioni di raccolta. Nel 2019 circa il 70% degli imballaggi è stato avviato a recupero di materia e un ulteriore 11% è stato avviato a recupero di energia.

Nella sfida dell'**Economia Circolare** emerge una criticità sul tema della riduzione e del riciclo delle plastiche: l'analisi dei dati evidenzia che per oltre il 50% le plastiche raccolte vengono avviate a recupero di energia nei termovalorizzatori. È stata sviluppata una "strategia europea per la gestione della Plastica nell'economia circolare" per meglio affrontare la gestione delle Plastiche considerando tutte le diverse fasi del ciclo di vita.

I vari relatori ci aiuteranno a sviluppare un approfondimento su questa problematica per meglio comprendere le 2 sfide in cui siamo ingaggiati sul tema delle plastiche:

- 1) ridurre la generazione di rifiuti, realizzare una raccolta di miglior qualità, incrementare la **rigenerazione di Materia Prima Seconda** e ridurre le quote che vanno a recupero di energia e a smaltimento;
- 2) passare da plastiche derivate dal petrolio a "**bio-plastiche compostabili e biodegradabili**" derivate da "**materiali rinnovabili**" (tenendo ben presente che non tutti i "bio-polimeri" hanno caratteristiche di compostabilità e bio-degradabilità).



CIRCLE - Circular Innovation and Resilient City Labs in the Adrion Region è un progetto cofinanziato dal Programma Interreg Adrion che si pone l'obiettivo di promuovere modelli di gestione dei rifiuti basati sui principi dell'economia circolare.